

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 – 55032 Castelnuovo G.
Tel. 0583 644911 – Fax 0583 644901
Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
Tel Eliporto: 0583 666680 – Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
Orario di apertura al pubblico degli uffici
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle
ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO
Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico: lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17.
Banca dell'Identità e della Memoria
Centro di documentazione del territorio
Collane editoriali
Archivio multimediale
Eventi ed Animazione culturale

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario \approx 20,00 - Sostenitore \approx 25,00 - Benemerito \approx 50,00.
ESTERO: Europa: \approx 45,00; Americhe-Africa \approx 55,00; Australia-Oceania: \approx 65,00.
Pubblica: foto: Abbonati \approx 38,00, non \approx 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non \approx 30,00.
C.C. Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XX - N. 1 - Gennaio 2011 - \approx 2,00

ISSN 1722-716X

150 ANNI PER L'UNITÀ?

“L’Italia è fatta, bisogna fare gli italiani”. Dopo 150 anni il famoso detto di Massimo D’Azeglio, uno dei padri della Patria, purtroppo è ancora valido; infatti oggi i nostri connazionali, protesi naturalmente al progresso e al futuro, debbono ancora imparare ad amare ed essere rispettosi delle proprie tradizioni e delle propria storia. Solamente la consapevolezza di un passato condiviso, seppure con l’accoglimento dei momenti di luce e di quelli più bui, permette quella serenità necessaria a fronteggiare le spinte secessioniste e disgregative dello Stato e nello stesso tempo la sfida derivante dalla globalizzazione. Purtroppo non è così. Una chiara testimonianza della scarsa maturità degli italiani è la continua propensione alle polemiche, che si manifesta ogni qualvolta si parla dell’epopea risorgimentale; diatribe che ritornano e che si associano alle modeste, che ancora non riescono a prendere campo, celebrazioni per il 150esimo anniversario dell’Unità d’Italia

Il 17 marzo 2011 l’Italia compie 150 anni. Un “compleanno” che meriterebbe di essere festeggiato nel modo migliore, perché in questa storia ci sono le nostre radici e il nostro futuro. Determinante è però l’opportunità

di definire, senza ulteriori indugi, un programma d’iniziativa e manifestazioni per celebrare i 150 anni dell’Unità, coinvolgendo in particolar modo i giovani e il mondo della scuola, ricordando il ruolo svolto dalla Toscana per la costruzione dello Stato unitario. È importante sviluppare una riflessione sul tema Unitario e sulla creazione di un assetto istituzionale moderno per analizzare i risultati raggiunti fino ad oggi, individuando gli obiettivi futuri all’interno dell’Europa unita e di uno scenario globale in continua evoluzione. Non dimentichiamo, inoltre, come siano ancora attuali problemi legati alla disparità economica, legale e sociale tra alcune zone del Paese, che dobbiamo affrontare non confondendo queste disuguaglianze negative con le diversità regionali e culturali che invece contribuiscono all’identità nazionale. Per tutti questi motivi abbiamo il dovere valorizzare, soprattutto in un periodo di crisi economica, le eccellenze che hanno fatto la storia dell’Italia rendendola un punto di riferimento a livello mondiale per le proprie tradizioni scientifiche, culturali ed artistiche, per fare in modo che diventino patrimonio delle nuove generazioni e siano uno stimolo per il rilancio del nostro Paese. Varie sono le voci che oggi dissentono da un’unificazione nazionale, territoriale e politica, che dopo più di un secolo e mezzo non ha ancora trovato quell’armonia indispensabile ad una vera e stabile unificazione, quell’unità d’intenti che tanti anni addietro giustificò un’avventura per molti versi irragionevole, fortemente contrastata dal re sabaudo Vittorio Emanuele II e dal conte di Cavour che temevano di compromettere le trattative in corso con la Francia. Il successo che premiò l’impresa dei Mille non deve in nessun modo occultare le crudeltà e le innegabili violenze



L’ingresso trionfale a Milano di Vittorio Emanuele II e Napoleone III l’8 giugno 1859.
Gli Austriaci erano stati definitivamente cacciati dalla città.

che dovette sopportare il popolo minuto siciliano, a tutto vantaggio degli interessi piemontesi e dei baroni del Regno delle due Sicilie che dalla cacciata dei Borboni non dovette lagnarsi. Storica è la famosa frase, osannata come un capolavoro filosofico letterario, del “Principe” riportata nel celeberrimo romanzo di Tomasi di Lampedusa, il Gattopardo, espressione illuminante a gettare un barlume di luce sul reale risultato della spedizione garibaldina: “Bisogna che tutto cambi affinché nulla cambi”. Infatti, nulla mutò per le “classi alte” dell’isola, ma quel che è peggio nessun cambiamento in positivo

ALL’INTERNO

- | | |
|--|---------------------------|
| pag. 2 La Garfagnana su Facebook | M. Bellonzi |
| pagg. 3-4 L’Albero dell’Libertà... | G. Rossi |
| pag. 4 Etilismo, strade e guida | I. Galligani |
| pagg. 4-5 Gragnana: un castello demolito | S. Fioravanti - P. Notini |
| pagg. 8-12 Cronaca | |

Le Rubriche

- | | |
|---|--------------|
| pag. 5 Fisco e Economia | L. Bertolini |
| pag. 6 La foto d’epoca | |
| Il Pungolo | N. Roni |
| pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana | |
| pag. 8 I racconti di Ines M. Valentini | |
| pag. 12 Tristi memorie | |
| Notizie liete | |

si verificò per le classi più deboli anzi, il sottostare alle leggi piemontesi, fu per i siciliani una vera iattura. Il popolo siciliano che partecipò ai vari moti rivoluzionari versando fiumi di sangue sperando nel definitivo riscatto da secoli di dominazioni straniere, presto dovette constatare con immenso dolore che nulla era mutato nella realtà isolana, tranne l'occupazione di un nuovo "padrone straniero" solo apparentemente dal volto umano.

In tutto ciò Garibaldi non fu responsabile, da uomo d'azione dalle straordinarie capacità militari e d'aggregazione di uomini, ma principalmente d'idee, fece fino in fondo quello che gli suggeriva l'immenso desiderio di libertà e giustizia, rimanendo egli stesso, infine, vittima delle trame di politici consapevoli, fin dall'inizio, di avere un'unica meta, la sottomissione dell'Italia intera alla Casa dei Savoia, fatti salvi i "diritti" inalienabili del potere temporale dei Papi, posti sotto l'ombrello protettore dell'imperatore francese. Era già accaduto, parecchi secoli prima un simile tentativo, unificare l'Italia sotto un unico potere politico e legislativo, Federico II di Svevia non fu "lungimirante" al pari dei Savoia, reclamò per sé il potere temporale, fu la sua rovina e quella dei suoi discendenti e, così l'Italia rimase sottoposta a varie dominazioni straniere ancora per secoli. In occasione della ricorrenza del 150esimo anno dell'Unità d'Italia è quindi fondamentale rinvigorire lo spirito nazionale e l'orgoglio di appartenere ad una nazione che nella sua storia ha saputo fornire un contributo determinante al progresso tecnologico ed intellettuale dell'Europa e del resto del mondo.

La Garfagnana su Facebook

Per chi non è a suo agio con Internet e con le potenzialità del Web c'è da specificare che *Facebook* è stato fondato il 4 febbraio da Mark Zuckerberg all'epoca studente diciannovenne presso l'università di Harvard, con l'aiuto di Andrew McCollum e Eduardo Saverin. Per la fine del mese, più della metà della popolazione universitaria di Harvard era registrata al servizio.

Sempre "saccheggiando" la Rete si può dire in poche parole che in *Facebook* gli utenti creano profili che spesso contengono fotografie e liste di interessi personali, scambiano messaggi privati o pubblici e fanno parte di gruppi di amici. Se è vero che i profili riguardano prevalentemente persone, molti in realtà sono costituiti da gruppi di discussione dedicati ai temi più disparati. Provando a cercare "Garfagnana" fra le pagine del più famoso *social network* si hanno risultati interessanti. In testa, per il numero di utenti, il profilo "Garfagnana", con 1.961 persone che hanno lasciato un "mi piace" e, a seguire, un altro "Garfagnana" con 1.466 iscritti, fondato da Mario Puppa, con interessanti foto e notizie in bacheca. Simpatici altri profili, dedicati agli "Amici della Garfagnana-Friends of Garfagnana" e anche "Adoro la Garfagnana-Garfagnana mi garbi" con entrambi i titoli in versione "bilingue" o il semplice "Io amo la Garfagnana" con 548 iscritti. Chiude le tematiche generali "La mia Garfagnana", che raccoglie un po' di articoli storici pubblicati sul tema negli anni.

CORRIERE DI GARFAGNANA

Direttore Responsabile: Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli, Italo Galligani, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti, Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini

Soci: Sergio Canozi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli, Quinto Sinforniani, Antonio Tognelli.

Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi, Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Simona Lunatici, Gino Masini, Paolo Notini, Elisa Pieroni, Giovanni Pitzoi, Gilberto Rapaioli, Niccolò Roni.

Fotoedizione e stampa: Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X



Tutto per i Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine

libera vendita

Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

Fanno indubbiamente da padrone un numero elevato di sodalizi garfagnini, segno anche della vivacità associativa del territorio. Cito, ad esempio e senza pretesa di completare l'elenco, l'Atletico Castiglione, il Golf Club Garfagnana, lo Speleoclub Garfagnana, il G.S. Orecchiella, lo Slow Food (con ben 1.352 amici), il Rugby Garfagnana, il Garfagnana Bikers (motociclismo), il Gruppo Valanga Alpina di Sillicano, la Consulta Giovanile e la Corale del Duomo di Castelnuovo di Garfagnana, il Gruppo folclorico la Muffrina di Camporgiano e così via.

Rinveniamo, fra i riferimenti garfagnini, anche semplici Comuni e località, come Castelnuovo, Magliano, Trassilico, i fans di Casciana (fondatore Luigi Menchi), San Romano, la Parrocchia di Borsigiana, Mozzanella (con ben 152 membri) e Piazza al Serchio.

In una sorta di categoria arte/natura possiamo citare i due davvero interessanti profili dedicati a "Gli alberi più belli della Garfagnana" e "I campanili della Garfagnana", sicuramente da consultare soprattutto per le bellissime foto raccolte e pubblicate.

In uno sguardo rivolto alle peculiarità alimentari si trovano invece i profili "I love necci", argomento che valica la Garfagnana e accoglie anche l'Appennino pistoiese e "Fogaccia leva", dichiaratamente "dedicato ai Gallicanesi DOC".

Non mancano gruppi che cercano di collegare i "Professionisti nati in Garfagnana" (405 membri, fondato da Antonio Dini) e un profilo "Vogliamo la superstrada in Garfagnana", di ben 1.371 iscritti, che ha per obiettivo quello di "raccogliere tutti quelli che, al di là delle convinzioni politiche, vogliono avere una strada che li collega con il resto del mondo in modo semplice e veloce". Chiudiamo l'elenco con "Garfagnana indipendente" dove si dichiara candidamente che "odiati e derisi dai lucchesi è il momento di lasciarli senza acqua" e, per *par condicio* il "Non siamo garfagnini", per continuare una "tradizione" campanilistica che qualcuno, probabilmente, sente ancora.

Manuele Bellonzi

AVVISO PER GLI ABBONATI ALL'ESTERO

Dalla fine dello scorso dicembre le tariffe postali all'estero hanno subito un incremento spropositato, che nella condizione della spedizione del nostro giornale mediamente si aggira in oltre il 100%. Il solito balzello che la società monopolista del servizio impone, arrogantemente, e purtroppo va ancora una volta a penalizzare i periodici che dell'informazione all'estero, del rapporto con i propri emigranti, hanno da sempre fatto una bandiera.

Per chi attende quella piccola notizia sulla terra di origine, quella ventata di "aria di garfagninità" che riconcilia momentaneamente con se stessi e lenisce l'amarezza di una vita lontano dalle origini è un nuovo balzello, a cui purtroppo non possiamo sottrarci. Possiamo solo venire incontro ai nostri fedeli abbonati esteri assumendoci una parte del nuovo onere. Siamo certi che ancora una volta, pazientemente e con quella sopportazione che li ha sempre accompagnati nella loro vicenda umana, non mancheranno di proseguire nell'adesione per continuare a ricevere il nostro messaggio.

Le nuove tariffe, differenziate per aree geografiche, dal mese in corso sono le seguenti:

**Europa: . 45,00; Americhe-Africa . 55,00;
Australia-Oceania: . 65,00.**

tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine Varenna
Poliform

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
VERNICIATURA
IMBIANCATURA
DECORAZIONI
STUCCO VENEZIANO

FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

STUDIO PALMERO - BERTOLINI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • RAG. RUGGERO PALMERO

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: palmerobertolini@libero.it
Paghe: fax 0583 199021 - e-mail: palmeropaghe.s@tin.it

Bomboniere Nardini

Bomboniere per
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Anniversari
inoltre
torrefazione
dolciumi
articoli da regalo

www.bombonieraitaliana.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583 62954
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

DINI MARMI
dal 1888
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

Tapppezzeria Grisanti
di Ciani Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. e Fax 0583-62148

ARREDAMENTI

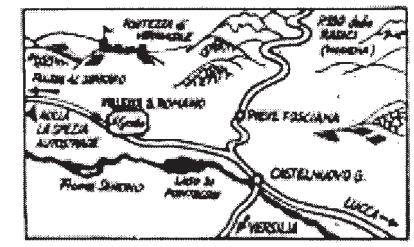
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAUROVia della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it

Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca
email:ligniti@sistemidepurativi.it

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

L'ALBERO DELLA LIBERTÀ UN SIMBOLO POCO SENTITO DAI GARFAGNINI

Nel primo convegno di studi storici, tenuto a Castelnuovo il 12-13 settembre del 1992, il relatore Odoardo Rombaldi così si esprimeva sul primo periodo napoleonico nel nostro territorio: «Un capitolo che per ora non si può scrivere riguarda la diffusione delle idee giacobine in Garfagnana». Purtroppo, per mancanza di un apposito studio, questo problema è rimasto ancora oggi insoluto. Ma se pensiamo che l'albero della libertà, la più alta espressione della simbologia repubblicana, venne innalzato forzatamente nel capoluogo garfagnino, è facile intuire come le idee giacobine furono ben poco sentite dalla maggior parte della popolazione.

L'albero della libertà fu infatti eretto in Castelnuovo soltanto su pressione del commissario francese Giuseppe Ricciardi, il quale, «volendo bene alla Garfagnana», il 6 ottobre 1796 così scrisse ai rappresentanti della municipalità del capoluogo: «Non vi fate obbligare dalla Nazione Francese ad alzare l'albero della libertà, perché se vengono costi dovete pagare le spese e una contribuzione. Il duca di Modena già per vari motivi è decaduto dal suo comando, non vi lusingate più. Montecchio non volle alzare l'albero, e pagò le spese in mille zecchini d'oro di contribuzione. [...] mandatemi un espresso colla nuova, che mi presenterò al Generale, affinché sospenda la spedizione dell'Armata».

Tre giorni dopo l'albero della libertà svettava verso il cielo nella «Piazza Maggiore di Castelnuovo Garfagnana», ma fu chiaramente un gesto di paura e non un sentito atto rivoluzionario.

Non sappiamo però che tipo di arbusto scelsero i castelnuovesi per adorarlo di simboli e bandiere come prevedeva il rituale giacobino, ma verosimilmente fu sacrificato un pioppo, l'albero prediletto dai francesi per il suo nome scientifico: *populus*, pianta del popolo. Ignoriamo anche il punto esatto in cui esso fu innalzato nella Piazza, ma per non ingombrare il passaggio è ben probabile che sia stato collocato pressappoco dove attualmente viene eretto il grande abete natalizio: allora nella Piazza principale confluivano già tutte le odierne strade, meno la «Via degli Orti», e al centro era posta la monumentale fontana a quattro getti, tolta nel 1873 per facilitare la circolazione.

Qualunque però sia stata la sua vera posizione, l'albero rimase in quel punto venti giorni appena, malgrado i rassicuranti messaggi inviati a Modena del seguente tenore: «Qui tutto è quiete e dopo l'erezione dell'albero della libertà in questa pubblica piazza vi fanno la guardia sei cittadini ogni 24 ore, che si traggono a sorte da questa Municipalità». In verità, a causa delle continue richieste di denaro da parte dei dominatori francesi e del mancato invio di grano da Modena per far fronte all'ennesima carestia, il clima si era fatto molto teso, tanto da costringere le autorità castelnuovesi a prendere subito le necessarie misure precauzionali. Cosicché «il giovane albero della libertà fu trapiantato sulla loggia della rocca per salvarlo dagli insulti dei facinorosi».

A nulla però valsero queste cautele. La sera del 25 novembre 1796 «la rocca fu occupata, rotte le porte, e distrutto l'albero della libertà, e l'aquila estense fece di nuovo la sua apparizione sulla fontana della piazza». Fu però un fuoco di paglia che, pur divampando violentemente, si spense nel giro di pochi giorni. Non appena Napoleone inviò in Garfagnana il generale Rusca con una colonna mobile di fucilieri, tutto «rientrò nell'ordine», e su proclama del generale francese l'albero della libertà tornò a far bella mostra di sé nella medesima piazza. Per un po' di tempo tutto filò liscio: la paura era tanta dopo che il generale Rusca aveva fatto impiccare alcuni rivoltosi. Ma, il 30 maggio 1797, diversi agitatori mezzi ubriachi insultarono le sentinelle dell'albero della Libertà, costringendo il Maire a prendere misure restrittive per proteggere il simbolo giacobino ed evitare possibili sommosse collettive.

Conservare e difendere un emblema, che era visto come fumo negli occhi dai garfagnini, rappresentava un onore davvero insopportabile per la Municipalità di Castelnuovo, la quale, il 14 luglio 1797, inviò una lettera ai Comizi modenesi per convincerli a sostituire l'albero con due



Libertà
Nome della Repubblica Cisalpina una ed indivisibile
Modena 26 Agosto Anno VII Repubblicano

Potere Esecutivo
Il Commissario
Del Potere Esecutivo nel Dipartimento del Panaro

Simbologia della Repubblica Cisalpina comprendente l'albero
della libertà in forma normale e disadorna.

semplici bandiere: «L'albero della Libertà posto nella Piazza di Castelnuovo in Garfagnana è presso ché sfuggito, per doversene sostituire un nuovo e di buona figura. Voi già sapete, da quali e quante spese sia stata oppressa quella Comune, onde non sarebbe il caso di farne delle ulteriori, ovviamente desidererebbe che invece di detto Albero sventolassero due Bandiere Repubblicane sopra la Rocca Nazionale. Così verrebbe tolto anche il passo di quella Guardia, che oltre al riuscir veramente incomodo al poco numero di quei Civici è loro di un vero disappunto e pregiudizio, essendo questi per la massima parte Operai e Contadini. Regna in quel Paese oggi più che mai una vera miseria, e noi ascoltiamo ben di sovente lagnanze di quelli, che a motivo di tal guardia debba perdere le giornaliere mercedi unico loro sostegno, e delle miserevoli loro famiglie. Abbiate presente che in oggi a Massa è Capoluogo del Dipartimento Alpi Apuane; Castelnuovo è divenuto un Distretto come gli altri della Garfagnana che non hanno avuto, e non hanno tal Albero: quindi è col più vivo calore siamo a pregarvi di poter collocare invece dell'Albero le suddette Bandiere, e che sarà nostro impegno che siano ampie e Magnifiche, e che riescano più vistose dell'Albero medesimo».

La risposta fu purtroppo negativa, lasciando però un

segue a pag. 4

**GIGI AQUILINI,
AUTOSCUOLE PASSAGGI
DI PROPRIETÀ**

ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE
• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •
CORSI RECUPERO PUNTI
CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE
C.Q.C.
CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.
CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115

GUIDO PIERINI
FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo
Cartoleria - Giocattoli
Profumeria - Casalinghi

terranova®

Abbigliamento e accessori
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it

Piero Pieroni
Ingrosso Market
Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301
CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

**ELETRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO**
Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it

**Centro Casa
Bonaldi**
Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE
Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

certo spazio al disimpegno: «Non si vede opportuno dal Comitato di Governo - scriveva pochi giorni dopo il presidente Lamberti - che all'albero della Libertà esistente sulla piazza di Castelnuovo di Garfagnana siano sostituite delle Bandiere tricolorate. Potrà però la Municipalità essere dispensata dal porre giornaliere Guardie a quell'insegna di libertà. Non è cosa necessaria, che l'Albero sia ornato con forma dispendiosa. Una pianta colla sola sua naturale bellezza sarà sufficiente, qualora vi si aggiunga qualche semplice Emblema Repubblicano. Dal Governo si estenderà Proclama atto a conciliare rispetto all'Albero della Libertà, e con rigorose pene contro chiunque ardisse violarlo, ed insultarlo».

Il nuovo albero, «di sua naturale bellezza», rimase nella Piazza fino al febbraio del 1799, poi il nuovo comandante della Provincia, Giuseppe Ferrari, «per infondere nella popolazione ancor più energia, disciplina e patriottismo», ritenne utile sostituirlo con uno più alto e meglio ornato. Ma fu questa l'ultima volta che i garfagnini furono costretti a festeggiare l'odiato «fusto di pioppo tricolore».

Come è noto, il 19 giugno 1799 giunsero in Garfagnana le truppe austriache, e le insegne di libertà francesi fecero l'ingloriosa fine che, tutto sommato, meritavano.

Nei periodi successivi, che videro ancora Napoleone Primo Console e Re d'Italia, gli alberi della libertà vennero sostituiti con altri emblemi molto più trionfalisticci e personalizzati, ma per fortuna non ci fu per questi l'obbligo di sorveglianza a vista.

Guido Rossi

sassi. La gente, particolarmente le giovani generazioni, si è spostata sull'uso di aperitivi e di drinks a varia mistura, spesso non meno dannosi dei superalcolici.

Sulle strade di grande collegamento e su quelle trasversali alla Valle, non c'è molto da dire. Tutti hanno ben presente lo stato miserevole in cui si trovano le arterie principali e secondarie: percorsi tortuosi e stretti, curve pericolose, scarsa manutenzione anche nella stagione normale. Se a ciò si aggiunge la presenza di neve o ghiaccio nei periodi freddi e la naturale franeosità di parte del territorio, dobbiamo registrare l'isolamento di paesi ed il ripetersi, quasi quotidiano, di gravi incidenti che, spesso, costano la vita a sfortunati o imprudenti utenti della viabilità.

Tutti giorni, molti Garfagnini si mettono alla guida in condizioni di non lucidità e senza tener nel debito conto le insidie della strada. A tutti coloro che lo fanno sarà utile ricordare che cosa prevede il Codice della Strada in caso di guida in stato di ebbrezza. La nuova normativa è entrata in vigore nell'Agosto del 2010. Gli aspetti più rilevanti sono la tolleranza zero per i neopatentati, il divieto di vendere alcolici negli autogrillli dopo le 22, il ritiro della patente dopo tre infrazioni gravi. La nuova formulazione dell'art. 186 del Codice della Strada prevede tre distinte ipotesi: se il tasso alcolemico è compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 grammi per litro, il fatto è punito con una sanzione amministrativa da 500 a 2.000 euro; se il tasso rivelato all'accertamento si attesta fra lo 0,8 e l'1,5, la sanzione è di natura penale ed ammonta ad una ammenda da 800 a 3.200 euro e l'arresto fino a sei mesi, con la sospensione della patente da 6 mesi ad un anno; se il tasso supera il limite di 1,5, l'ammenda sale da 1.500 a 6.000 euro, l'arresto da 6 mesi ad un anno, la sospensione del documento di abilitazione da uno a due anni e viene disposto il sequestro e la successiva confisca del veicolo.

In alcuni casi (incidente stradale provocato, guida da parte di minore o neopatentato etc.) le sanzioni sono aumentate.

Come si vede si tratta di un quadro punitivo molto severo, forse anche eccessivo. L'unica buona notizia, per chi dovesse subire il sequestro e la successiva confisca del mezzo, è che la nuova normativa ha introdotto la possibilità di scontare la pena con la prestazione di lavoro di pubblica utilità (attività non retribuita prestata a favore della collettività presso lo Stato, le Province, i Comuni o altri enti di assistenza sociale e volontariato) con un minimo di due ore giornaliere ed uno sconto sulla pena di 250 Euro per ogni giorno di lavoro prestato. In caso di positivo espletamento di tale attività, la sospensione della patente viene ridotta alla metà e la confisca viene revocata.

Di fronte ad un quadro di tal fatta, non si può non consigliare di adeguarsi alle abitudini dei popoli nordici: quando si guida non si beve; se si va via in gruppo, l'autista non consuma alcolici con l'impegno che, la volta successiva, l'astensione toccherà ad un altro componente che si assumerà l'onere di condurre il veicolo.

Italo Galligani

GRAGNANA: IL PUZZLE DI UN CASTELLO DEMOLITO

Gragnana è nota nell'antichità per essere stata il centro di quei *domini loci* che proprio dal territorio in cui esercitavano il loro potere hanno preso nome. Per intenderci i Signori di Gragnana, una delle varie signorie rurali che nel medioevo si spartivano l'alta Garfagnana, insieme con i Signori di San Michele, di Dalli, di Soraggio, ecc. Nel pieno medioevo Gragnana era probabilmente un paese abbarbicato sui fianchi di un colle, circondato da mura, con torre sommitale e chiesa all'interno del recinto murario. Insomma, tutto in poco



I ruderi del Castello di Gragnana

spazio. I lavori promossi dall'Amministrazione comunale di Piazza al Serchio per il restauro conservativo dei resti della chiesa di Santa Margherita ci hanno recentemente consentito di indagare i pochi avanzi murari occupanti il punto più alto del colle, pertinenti non alla chiesa ma al castello. Ebbene, per le ragioni che esporremo, del castello non sono rimasti che pochi resti murari, in quanto prima è stato cava di pietre per i vari ampliamenti cui è stata soggetta la chiesa di origini medievali - distruzione dell'abside e allungamento ad est dell'edificio; costruzione di cappelle laterali sui lati opposti - e poi quando è venuto il momento di innalzare il campanile non vi è stato di meglio che decapitare gli antichi muri e procurarsi così la pietra in loco. Inoltre, mentre il centro abitato continuava ad accrescere in basso, e la chiesa era stata ormai abbandonata perché pericolante a causa del terremoto del 1920 - per fare posto all'area cimiteriale estesa intorno alla chiesa - si proseguì con ulteriori demolizioni. E per finire in gloria il fronte di cava delle marne per il cementificio di Colognola investì anche il lato settentrionale del colle: le ruspe sfecero muri e muretti e piellarono parte del colle in vista dello sfruttamento della roccia affiorante. Quanto emerge da questo sfacelo è quindi quanto di più enigmatico possa esservi, così oggi risulta

ETILISMO, STRADE E GUIDA

Parliamo quasi sempre delle caratteristiche positive dell'ambiente Garfagnino e degli aspetti felici che presenta la vita dei cittadini della nostra Valle. Una volta tanto, desideriamo illustrare alcuni riflessi negativi che possono influire sulla qualità della vita della nostra gente. L'argomento attiene all'etilismo che si manifesta in parecchie fasce della popolazione, alla condizione miserrima delle nostre strade ed all'esercizio della guida di veicoli nelle condizioni di ebbrezza alcolica e di percorrenza di strade così difficili e pericolose.

Per quanto riguarda in modo particolare l'etilismo, dobbiamo sottolineare che, al pari di quasi tutte le zone di montagna, esso è molto diffuso fra gli anziani, qualche volta ed in certi ambienti anche fra le donne e, ahimè, fra le fasce più giovani, tanto da dar luogo a centri di aiuto per superare il problema. Certo non sono più i tempi in cui, scendendo dai paesi più alti al mercato di Castelnuovo, ci si apriva lo stomaco, la mattina presto, con un bel "grappino" e si produceva, in modo del tutto artigianale e con l'aiuto della "serpentina" l'apprezzato distillato, caratterizzato da una altissima gradazione alcolica e dalla presunta capacità di far digerire anche i

Moscardini
Abbigliamento
dal 1963
Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

**ALBERGO
RISTORANTE
L'Appennino
da Pacetto**
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE
55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112

segue a pag. 5

**Nel verde e
suggestivo
ambiente del
Parco
dell'Orecchiella**

**Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio**

LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA

Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Locanda l.,Aquila d.,Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere
con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s
Via Vico al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

GIULIANI e C. s.r.l.



SERVIZIO  Vendita ric. e acc.
Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
Fax 0583.62049

PIEVE FOSCANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

TORTELLI

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

0583.62175

quasi impossibile ricostruire lo sviluppo planimetrico del castello ed ancor meno renderne l'immagine dello sviluppo in altezza. I diversi muri rasati dalle demolizioni compiute nei secoli - che il nuovo è stato fatto a spese del vecchio - si intrecciano fra di loro e lasciano a malapena capire i loro rapporti cronologici, vale a dire ciò che viene prima e ciò che viene dopo. Un muro che si addossa o copre un muro già esistente non può esserne più antico, ma solo più recente. I risultati delle indagini archeologiche effettuate nel mese di luglio del 2010, ed in particolare quanto è emerso dal riesame delle strutture murarie, si riassumono qui di seguito.

Gli scavi hanno rimesso in luce la cisterna per l'acqua, che doveva essere come di consueto nella parte basale di una torre, e la relativa canaletta in pietra di adduzione dell'acqua, resa assai lacunosa da demolizioni per fare posto ad inumazioni del secolo scorso. Stante la posizione della canaletta rispetto al basamento in cui la cisterna, questa doveva raccogliere l'acqua non dalla torre stessa ma da adiacenti costruzioni. Dalla rimozione di calcinacci di demolizione è pure affiorato un massiccio corpo murario che ha mostrato una parte di muro interno a scivolo, forse residuo di una latrina di un ambiente quasi totalmente distrutto. Solo in un vasto locale, configurato da più muri e che si estendeva a settentrione, è stato rinvenuto uno strato d'uso salvatosi dai denti della benna dell'escavatore operante per la cava di marne, per un esiguo lembo rimasto appoggiato ad un muro. I reperti ceramici recuperati permettono di assegnare al Trecento le attività che in quell'ambiente si svolgevano. Sono invece più antichi due muri, uno con allineamento nord-sud, l'altro est-ovest, pertinenti ad una stessa fase edilizia. Sono probabilmente traccia di una prima fase d'incastellamento del luogo, tanto che sono sormontati dai muri successivi. Un terzo muro, in diagonale rispetto alle strutture trecentesche e sormontato da una di queste - e quindi pre-trecentesco - ugualmente non può né esser datato con precisione né esser compreso nella sua funzione strutturale. Quindi anche se è possibile porre in serie cronologica i muri rimessi in luce: dal più antico, al meno antico, come insegna una disciplina archeologica che riguarda più il soprassuolo che il sottosuolo (archeologia degli elevati), è molto più difficile, se non impossibile, dare loro un significato d'uso o di funzione nell'ambito delle strutture castellane emerse. Salvo la cisterna per l'acqua, con intonaco a cocciopesto, tutto il resto è per il momento a malapena decifrabile. Il recupero di quanto resta è in ogni modo auspicabile, come testi-

monianza materiale di quei Signori di Gragnano o Grengnano (così nei documenti) che figurano nel lungo elenco dei fedeli dell'imperatore Federico I nel diploma del marzo 1185. Come abbiamo documentato, sul loro castello i posteri si sono particolarmente accaniti, quasi *damnatio memoriae*.

S. Fioravanti - P. Notini

GAIA: UN RISPARMIO PIU' COSTOSO DEL CONSUMO

GAIA, la società di gestione del servizio idrico integrato, è nuovamente alla ribalta delle cronache.

Ha infatti deciso di aggiornare, con effetto 1 gennaio, le tariffe del servizio che prevedono rincari del 6,5%, dovuti al 5% più l'inflazione programmata dell'1,5%. Un aumento in programma da due anni, si dice, al quale però potrebbe presto seguirne un altro.

Comunque un balzello per le tasche dei contribuenti, particolarmente arrabbiati, e aggravato soprattutto dalla beffarda motivazione addotta dalla Società: "l'adeguamento si è reso necessario per dare continuità alla programmazione e non far maturare ulteriori conguagli sui mancati introiti del gestore" che sta a significare: l'utente consuma meno, GAIA incasso meno quindi le tariffe salgono.

Molte le reazioni politiche, ed eccetto rari interventi dal sapore giustificativo dell'aumento (Gallicano) o condizionato ai interventi di miglioramento di acquedotti e fognature (Barga), le amministrazioni comunali appaiono contrarie all'aumento. L'aumento dovrà essere approvato dall'assemblea consortile, quindi dai sindaci dei comuni dell'ATO1 gestiti da Gaia, ma considerati vari precedenti in cui, nonostante l'apparente contrarietà di molti amministratori le proposte poi uscivano licenziate dall'assemblea, anche questa volta crediamo sarà il cittadino a sopportarne le conseguenze.

La crisi si fa sentire sempre più pressante nei bilanci familiari, e un organismo di derivazione politica aumenta ulteriormente le bollette dell'acqua che già avevano subito, negli anni passati, sensibili incrementi.

Non ci pare poi accettabile che la causa principale dell'aumento sia il minor consumo di acqua da parte degli abitanti dei territori dell'ATO1, significa fornire ai cittadini un messaggio che è il contrario di quello che dovrebbe essere. Non si invita infatti a razionalizzare il consumo dell'acqua ma si giustifica l'aumento asserendo

che ne hanno consumata troppo poca. Un messaggio devastante da un punto di vista educativo. Se davvero la causa degli aumenti fosse il minor consumo, allora questa sarebbe l'ennesima prova di quanto sia urgente intervenire su una programmazione societaria scarsamente attenta a quantificare tariffe coerenti con le esigenze dei cittadini e con gli obiettivi stabiliti dagli Enti. Ma soprattutto è la nuova dimostrazione di come gli amministratori nominati non siano adeguati al compito assegnatogli. Perché non tassare gli assurdi stipendi che vanno dalla Presidenza, al Consiglio di Amministrazione alla Dirigenza: emolumenti che variano da 6 a 8-9 mila euro mensili. Sarebbe una dimostrazione di come anche loro intendano concorrere a risanare un bilancio in rosso e non solo a mantenersi e finanziarsi il posto. Riuscirà mai questo carrozzone a mettersi in evidenza o trovare consensi per migliorie offerte al cittadino?

FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

TRATTAMENTO FISCALE DEL FOTOVOLTAICO

Sia per i privati che per le imprese è necessario valutare il trattamento fiscale dei ricavi sia essi incentivi pubblici che ricavi da cessione di energia. La principale entrata del titolare dell'impianto è la tariffa incentivante che remunerava tutta l'energia elettrica prodotta.

Tale tariffa è riconosciuta dal Gestore dei Servizi Elettrici G.S.E. SPA ed è versata per venti anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto e rimane costante per tutto il periodo.

Inoltre il soggetto che non utilizza tutta l'energia prodotta rispetto ai propri consumi può venderla al G.S.E. ad un prezzo pre fissato. Se l'impianto è piccolo (fino a 20 Kw come suggerisce il Sole 24ORE) questo produce energia elettrica esclusivamente per usi domestici e se vi è energia prodotta in eccesso rispetto al suo fabbisogno, questo non comporta lo svolgimento di una attività commerciale. Pertanto sia la tariffa incentivante sia il contributo in conto scambio versato dal G.S.E. al privato sono fiscalmente irrilevanti. Nel caso di impianto maggiore realizzato da privati i proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica non consumata, fiscalmente sono considerati redditi diversi di cui all'art. 67 del Testo Unico Imposte Dirette. Pertanto è consigliabile, che gli impianti non siano sovradimensionati rispetto ai consumi della famiglia.

Inoltre secondo l'Agenzia del Territorio con Circolare 3/T del 06.11.2008 gli impianti fotovoltaici sono assimilabili alle turbine delle centrali elettriche e come tali vanno accatastati nella Categorìa D/I come opifici e pertanto sono soggetti all'ICI (Imposta Comunale sugli immobili).

ISTAT NOVEMBRE 2010

L'indice ISTAT del mese di Novembre 2010 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 1,70% per la variazione annuale, ed al 2,40% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.

prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco

strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

www.bontadellagarfagnana.com

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163

infobontadellagarfagnana.com

IL TETTO D'ORO BEGHELLI.
L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOSTRA BOLLETTA.



I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagudagno Beghelli in dotazione.

il Tetto D'oro

www.beghelli-point.it

TOGNINI GIULIANO & C. Snc

Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@tognini.191.it

NEI NEGOZI
Beghelli Point

CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

Hotel Ristorante Belvedere



Via Statale, 445
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043
www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergobelvedere.it

Fioravanti Capretz s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE
Corsi di formazione per Addetti e Titolari
di attività alimentari Semplici e Complesse,
Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P.,
Controlli microbiologici su matrici
ambientali ed alimentari

Per informazioni contattare: **Tel. 0583.40011**
Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

La foto d'epoca



La ditta Alfredo Serafini, commerciante di Castelnuovo, offriva, ogni anno, ai propri clienti della Valle una gita premio. La foto ritrae i partecipanti alla gita a Ravenna dell'11 settembre 1955.

Si riconoscono: in prima fila, in piedi, da sinistra, il "Palmarino", accanto Ersilia Serafini, figlia di Alfredo; in seconda fila, primo in piedi da destra Alfredo Serafini; al centro, nell'ultima fila, il nostro affezionato abbonato Maurizio Bertagni che ha gentilmente messo a disposizione l'immagine.

IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

UN CERTO GIRAMENTO DI PALE

Ha suscitato polemiche la notizia che sui dorsali dei Monti Argegna, Montale e Cucù nell'alta Garfagnana verrà realizzato un impianto eolico composto da otto o nove aerogeneratori in grado di trasformare in energia la forza del vento catturata dalle loro pale. Le polemiche nascono dal fatto che per alcuni l'installazione dell'impianto avrebbe un impatto negativo sul paesaggio di quella zona.

Su questo tema esiste il rischio di scatenare la carica di qualche novello cavaliere errante che, come il più famoso *hidalgo* della Mancha, si lancia contro i temibili e perfidi "giganti". Nonostante il mio non celato amore nei confronti di Don Chisciotte, con queste poche righe vorrei

invece calarmi nel ruolo del suo scudiero Sancho e con il suo stesso stupore esclamare: "Ma quali giganti? Quelli sono soltanto dei mulini a vento!"

Personalmente non sono convinto che queste strutture, le quali hanno il valore aggiunto di produrre energia pulita, siano da giudicare come obbrobri capaci da distruggere la bellezza del panorama garfagnino.

Inoltre se qualcuno volesse andare a caccia di schifezze costruite o costruende nella nostra terra, potrebbe soddisfare il proprio desiderio con palazzetti dal tetto celeste, varianti e variatine e scheletri di cemento sparsi per il capoluogo e comuni limitrofi.

E se invece i campi eolici, visibili in molti paesi europei come la Germania e la Spagna, potessero diventare opere in grado di rappresentare un futuro simbolo del nostro tempo, in grado di integrarsi in maniera armonica con il paesaggio?

Del resto anche gli acquedotti romani o i castelli mediavalii modificaron lo stato dei luoghi in cui sorsero, e nonostante oggi li consideriamo monumenti da tutelare, sono

sicuro che all'epoca in cui furono realizzati non mancò chi si oppose (magari non pubblicamente in quanto un imperatore o un feudatario non dovevano essere molto tolleranti verso le critiche!).

Non dimentichiamoci che anche i numerosi invasi artificiali della Garfagnana hanno cambiato in maniera sostanziale il paesaggio di molte località, eppure Vagli, Isola Santa o Pontecosi sono presenti in tutte le brochure turistiche delle nostra valle.

L'intervento umano, quando è razionale e ragionevole, non è mai distruttivo del paesaggio ma si integra e si fonde con l'ambiente circostante, del quale fanno parte oltre alle bellezze naturali anche le comunità civili con le loro attività e i loro bisogni di progresso.

Ognuno poi è libero di rimanere della propria opinione, come il poeta Guy de Maupassant, il quale, quando gli fu chiesto il motivo per cui si recava sempre a mangiare nel ristorante della *Tour Eiffel*, lui che ne era sempre stato un aspro critico, rispose che era l'unico punto di Parigi da cui poteva non vederla.



ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... Unisex

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
Albergo



SPECIALITÀ PESCE

La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ



Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331

Ristorante
La Ceragetta
Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
e-mail: info@laceragetta.it • www.ristorantelaceragetta.com

Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944
Silicagnana

CALZATURE
fontana
e-mail. fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html
Vasto assortimento uomo, donna, bambino
Calzature artigianali e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.
Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

GARFAGNANA: AL VIA IL PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO.

La Comunità Montana della Garfagnana interverrà con oltre 1.500.000,00 euro

Ammonta ad oltre un milione 500mila euro l'importo dei lavori cui la Giunta della Comunità Montana Garfagnana, con l'approvazione dei progetti definitivi, ha dato il via in queste ultime settimane. Interventi che riguardano molte realtà del territorio e che serviranno a ripristinare quanto danneggiato dagli eventi alluvionali del dicembre 2009.

I fondi scaturiscono dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale e per gli interventi sono state attivate e concluse le procedure di gara con l'imminente apertura dei cantieri. "Si tratta di un'ulteriore prova - spiega il Presidente della Comunità Montana Garfagnana Mario Puppa - del fondamentale ruolo svolto sia nel campo della salvaguardia ambientale ed idrogeologica sia nel coordinamento delle azioni dei Comuni. È stata infatti la Comunità Montana a raccogliere le segnalazioni e ad attivare le opportune linee di finanziamento e sarà il nostro Ente a seguire tutto l'iter dei lavori.

Grazie al finanziamento ottenuto saranno sistematati diversi movimenti franosi e ripristinata la viabilità forestale di servizio dei Comuni in area boschata.

Considerati gli ottimi risultati ottenuti fino a questo momento, continueremo ad impiegare tecnologie bio-ingegneristiche, nell'utilizzo delle quali la Comunità Montana è stata tra i primi Enti in ambito nazionale, stanti efficienti professionalità delle maestranze agricolo-forestali operanti in zona.

Un modo di intervenire sul territorio che, rispettando la morfologia dello stesso, garantisce il minimo impatto ambientale senza pregiudicare la sicurezza".

Particolarmente numerosi gli interventi in fase di realizzazione inerenti il ripristino dei versanti e della viabilità forestale di servizio. Per il recupero ed il consolidamento del versante in località Porciglie, nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana, sono stati stanziati 48mila euro mentre 66mila euro sono stati destinati in località Alpicella nel Comune di Castiglione di Garfagnana, interessato anche da un intervento di ripristino della sezione idraulica in località Isola per una somma di 144mila euro.

"Attività di recupero e di consolidamento, nonché di ripristino della viabilità di servizio, interesseranno anche



Il presidente Mario Puppa

il Comune di Pieve Fosciana rispettivamente in località Col di Stogno e Cecchignola, per un importo totale di 168mila euro - aggiunge Puppa - Altri interventi di ripristino sono in fase di realizzazione nel Comune di Villa Collemandina in località Bocca di Scala per 84mila euro ed in località Campiana per 144mila euro. 156mila euro sono stati stanziati per il recupero ed il consolidamento del versante in località Fontana Grande a Molazzana e 120mila euro in località Ugneti nel Comune di Camporgiano.

Anche al Comune di Vergemoli sono stati destinati fondi per il consolidamento del versante in località Calomini per 96mila euro; 84mila euro per la medesima tipologia di interventi in località Orzaglia a Fosciandora; 132mila euro in località Fiatone nel Comune di Sillano e altri 100mila in località Gorghetti nel Comune di San Romano".

Numerose le località interessate da interventi di ripristino della viabilità: Via delle Volte nel Comune di Vagli per 108mila euro; Permozzo nel Comune di Careggine per 144mila euro; diverse località nel Comune di Giuncugnano per un totale di 78mila euro e a Piazza al Serchio per 48mila euro.



FRA TELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO

Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



CALZATURE
fontana
e-mail. fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html
Vasto assortimento uomo, donna, bambino
Calzature artigianali e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.
Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271

Ristorante • Pizzeria
Spaghetteria
Castelnuovo Garfagnana
Tel. 0583 639136
www.ilbaretto.org

lia GROSSI arredamenti
www.liagrossi.com
disegna la tua casa
Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it

micotti.com
TAPPEZZERIA
il valore dei dettagli
0583-618484

lavorazioni
MARMI E GRANITI
BIAGIONI
www.biagionimarmi.com
Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia
CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

Ristorante
Albergo
da "Carlino"
SPECIALITÀ GARFAGNINE
• 25 camere con bagno •
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE
CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266

ALBERGO - RISTORANTE
Il Castagno
Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini
Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCHIO - GIUNCUGNANO (Lucca)

LUNARDI
MOVIMENTO TERRA

S.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

*I racconti di
Ines Maria Valentini*

LA BEFANA

Era ormai passato il Capodanno, e nell'angolo della casa, dove era stato posto, tra il muschio vero e la neve di cotone o di farina bianca impreziosita con una spolverata di zucchero per farla brillare un po', il presepe era ancora meta di incontri e di "ooh" di meraviglia, e già si pre-gustava l'attesa della Befana. Non tutti avevano l'Albero di Natale, fiorito di mandarini, aranci, noci incartate con la stagnola delle caramelle e dei cioccolatini, serbati con cura amorosa per tutto l'anno e custoditi, ben stirati, in una scatola per le scarpe, riposta poi, sopra un mobile in camera, con le candeline di cera colorata e i candelieri di latta. Ma la Befana, oh, la Befana arrivava sempre attraverso la cappa del camino, al quale appendevamo le calze, perché le riempisse, mentre noi dormivamo. Si era stati buoni per tanti giorni perché quella misteriosa vecchietta era onnipresente, pronta a punire le nostre mancanze con cenere e carbone. A volte, addirittura, ci faceva trovare solo quelli, e i parenti, si davano un gran da fare per rintracciare i doni, nascosti nei posti più impensati, tra le fascine accanto al fuoco, sotto la madia, dentro il laveggio, nella cunella del più piccino, sotto la sottana della nonna, e le nostre lacrime si asciugavano al raggio di un sorriso di gioia, cancellando, di colpo, l'amarezza della delusione. E i doni, poi, gli splendidi doni, che portavano in trionfo per tutta la casa, mostrandoli a tutti e cercando, anche, di suscitare l'invidia delle amichette! La bambola, la Piccola Infermiera, i cocciolini per preparare i nostri "pranzi", il servito da caffè, la batteria da cucina, la Piccola Ricamatrice, una granata di saggina a nostra misura, penne e matite colorate "Fila", quaderni, una copia del "Corrierino dei Piccoli", dei biscotti e dei cioccolatini, arance e noci. Ma il micetto della Befana, in compenso, si era mangiato tutta la semola che gli avevano messo nel cestino, ed erano spariti anche i cialdoni, che non avevano mangiato, perché la Mamma, paventando un'indigestione, ci aveva consigliato di

A CERRETOLO a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
Ampio locale per ceremonie
Tel. 0583 62191

TI POLITOGRAFIA

AMADUCCI sas

di BASILIO LUCA e GIUSEPPE

dalla progettazione
grafica alla stampa
offset & digitale

BORGO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13

Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735

E-mail: amaducci@amaducci.it

www.amaducci.it



CRONACA



* La festa del Regalo a Castiglione Garfagnana

Anche quest'anno, come da tradizione, si è svolta a Castiglione Garfagnana, la Festa del Regalo.

Come ogni prima domenica di gennaio un bambino di età inferiore ai 7 anni offre alla Madonna un dono consistente in oro incenso e mirra come previsto



Il sindaco Giuntini, in primo piano il piccolo Francesco con i figuranti e la famiglia

dall'editto del 1631 emanato dal Parlamento di Castiglione Garfagnana.

Infatti proprio in quell'anno il paese di Castiglione scampò miracolosamente alla terribile pestilenza che invase la Garfagnana e così per rispettare il voto fatto alla Madonna del Rosario, da allora si ripete durante la celebrazione della santa messa la consegna del Regalo. Quest'anno tale compito è stato affidato a Francesco De Blasio, che accompagnato dai genitori Leonardo e Barbara, è stato accolto prima al palazzo comunale dal sindaco Francesco Giuntini poi nella chiesa di San Michele dove Francesco ha potuto consegnare in un antico vassoio i doni alla Madonna e al Bambino Gesù. Come da tradizione Francesco ha svolto tale compito

segue a pag. 9



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione
roberto
calzature - pelletteria
abbigliamento sportivo
LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

SUPERMERCATI

Sma
GRUPPO RINASCENTE

F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468

O.P.M.
I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406



casino'
cafe
V. Della Formica Traversa III n° 223/0
San Concordio LUCCA

RISTORANTE**DA STEFANO**

del Cav. Zeribelli Stefano

SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009

VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



circondato dalle autorità, da figuranti storici e dalla Filarmonica alpina. Al termine della celebrazione si è svolto il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale durante il quale si è ripetuto il tradizionale "Cirindomine" dove Francesco ha potuto ricevere dai partecipanti un piccolo dono in segno di ringraziamento. Nel pomeriggio invece la famiglia ha ringraziato la banda e tutti i paesani con una bella festa organizzata nella sala musica.

Chiara Bechelli

* Il 28 dicembre scorso, si è svolto nella chiesa di Corfino il tradizionale concerto di Natale.

Ha allietato la serata il Corpo Musicale di Corfino ed il Coro dei Bambini composto dagli alunni della scuola elementare e materna della frazione, entrambi diretti dalla Maestra Cristiana Guidi.

Nel corso della serata è stato ricordato il compianto Presidente Eliseo Chesi, che per oltre un ventennio ha guidato egregiamente il connubio musicale.

Nel corso del 2010 a motivo della scomparsa di Eliseo la Filarmonica P.Mascagni ha provveduto a rinnovare le cariche sociali. Presidente è stato eletto il Sig. Santi Antonio, membri del Consiglio direttivo risultano essere: Annarita Torlai, Francesca Santini, Rosalia Giorgi, Marta Manetti, Giamberto Giorgi Mariani, Dorino Tamagnini, e Stefano Paolini.

La serata concertistica che ha visto la presenza anche di numerosi turisti presenti nella frazione nel periodo natalizio, si è conclusa, presso il contiguo teatro parrocchiale con un piccolo rinfresco a base di castagnaccio, panettone e vin brûlé.

*** IL PRESEPE VIVENTE DI CASTAGNOLA**

Grande successo ha ottenuto la rappresentazione del Presepe Vivente che si è svolta a Castagnola domenica 2 Gennaio. La manifestazione animata della natività era



La scena della Natività.

in programma per domenica 19 dicembre ma era stata rinviata per neve. Oltre trenta figuranti, con il paese illuminato da fiaccole, lumi di cera e fuochi, hanno dato vita ad una suggestiva rappresentazione che si è snodata tra le vie del borgo. Un percorso, creato in collaborazione con il Comitato "Paesi per Mano", dove sono stati inscenati momenti di vita quotidiana al tempo di Gesù e riproposti antichi mestieri ormai scomparsi.

Ogni anno la manifestazione, si svolge a turno, in uno dei paesi membri del Comitato che sono i paesi di Agliano, Castagnola, Gorgigliano, Gramolazzo, Minucciano e Verrucole, durante tutto l'arco dell'anno altre manifestazioni si svolgono nei vari paesi a rotazione. L'ottima posizione di Castagnola, illuminata per l'occasione solo con luci naturali, dava l'impressione di un vecchio castello arroccato su un colle che sovrasta il lago di Gramolazzo, ne ha deciso un'inaspettata scenario. Oltre trecento persone hanno potuto seguire il percorso di Giuseppe e Maria, che bussavano alle porte di varie osterie in cerca di un alloggio per l'imminente nascita di Gesù, ma si vedevano negato l'accesso, finché giunti ad una stalla, si è compiuto il lieto evento. Lungo il percorso si incontravano un falegname con due assistenti sega tronchi, un arrotino, un intrecciato di vimini, un mercante, un fabbro, un maniscalco con i suoi due cavalli, un ciabattino e un impagliatore, un mugnaio, una vasaia, uno scultore di pietra, addette a sgranare il granturco, uno spaccialegna, donne che preparavano la polenta, un mendicante, i pastori con un piccolo gregge di pecore intenti alla preparazione del formaggio, un fornaio, uno scrivano addetto al censimento con la sua guardia romana, un addetto ad arrostire uno spiedo alla brace, due lavandaie nelle vicinanze di un pozzo, Erode con le sentinelle nel suo palazzo, varie ricamatrici e filatrici e gli osti ad ogni osteria. Al termine della rappresentazione de "La Notte Santa" è stato possibile ammirare il caratteristico presepe allestito nella Chiesa Parrocchiale e degustare prodotti tipici locali. Da elogiare

la gran mole di lavoro, svolta dal piccolo paese di Castagnola nell'allestire con cura le scene di ogni postazione; anche se pochi, gli abitanti, hanno dimostrato uno spirito di gruppo che ha permesso la buona riuscita della manifestazione, che nulla ha avuto da invidiare ad altre ben più famose.

Sergio Canozzi

* Nel pomeriggio di sabato 18 dicembre presso la sala Congressi della Banca di Credito Cooperativo della Versilia Lunigiana Garfagnana in Gramolazzo si è svolta l'annuale Festa del Socio e la premiazione degli studenti vincitori delle Borse di Studio.

Sono stati premiati 189 studenti fra la Versilia, Lunigiana e Garfagnana. Gli studenti premiati nella zona della

Garfagnana sono stati 39.

Le borse di studio variavano da 150,00 per il diploma di terza media, 250,00 per la prima, seconda, terza e quarta classe delle superiori ed 500,00 per la maturità. L'impegno finanziario complessivo della Banca è stato di 47.600,00.

Vi è stata una notevole affluenza di soci, studenti e genitori degli studenti.

Dopo i saluti di rito portate dal Presidente della Banca dott. Umberto Guidugli e dal Vice - Presidente dott. Luciano Bertolini si è passato alla consegna delle borse di studio le quali sono state consegnate alternativamente dai vari Consiglieri della Banca, presenti alla cerimonia.

* Castelnuovo - Nata l'associazione "Prima Castelnuovo" a sostegno del consigliere comunale Francolino Bondi che dopo l'uscita dalla maggioranza amministrativa, a cui continua a dare il proprio sostegno, ha costituito un proprio gruppo. Dell'associazione di cui Bondi è presidente fanno parte Ugo Mazzei, Sergio Dini, Giuseppe Pocai, Gabriella Biagioni. Prossimamente si terrà l'assemblea degli aderenti che provvederà a definire gli incarichi.

* In un altro grave incidente sulle strade della Valle nel fine settimana precedente il Natale, ha trovato la morte un giovane castelnuovese, Alessandro Valdrighi, ventenne, che rientrava dopo una serata di festa insieme a due amici: Simone Angelini, rimasto ferito gravemente e a cui è stata amputata una gamba, e Giampaolo Donnini di Gallicano, rimasto illeso. A causa del fondo ghiacciato nei pressi dell'abitato di Fornaci di Barga, ha urtato un terrapieno ribaltandosi e terminando la corsa contro un guard-rail che ha sfondato il parabrezza colpendo e uccidendo sul colpo lo sventurato Valdrighi. Tantissimi amici, conoscenti, hanno manifestato il loro affetto e portato conforto ai genitori Katia e Antonio e alla sorella Vanessa, ai familiari. Una grande folla ha preso parte alle esequie svoltesi nel Duomo di Castelnuovo, presenti autorità locali, in un momento di generale commozione e di riflessione sul fatale, impensabile disegno che ha colpito ancora un valido e attivo giovane, una famiglia e la collettività garfagnina.

*** Un omaggio al Maestro Peccioli .**

La sera del 22 dicembre, al Teatro Alfieri di Castelnuovo di Garfagnana si è tenuto un concerto in omaggio alla carriera del Maestro Mauro Peccioli che ha festeggiato 30 anni in musica. Il sipario si è aperto con l'esibizione della filarmonica "Alfredo Catalani" di Poggio-Filicaia-Sillicano che attualmente dirige e lo accompagna da molti anni. A seguire si sono esibite le altre bande musicali: quella di "Santa Cecilia" di Villa Collemandina, l'Associazione Musicale "I Ragazzi del Giglio" di Fosciandora, e la "G. Verdi" di Castelnuovo Garfagnana nelle quali, in passato, la funzione direttiva spettava a Mauro Peccioli mentre oggi il maestro è Stefano Pennacchi. Per concludere e rallegrare la serata si è esibita la filarmonica "Alpina" di Castiglione Garfagnana assieme alle corali di Castiglione-Chiozza-Cerageto ese-

segue a pag. 10

**SELF 24 h.**

STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL
PIERONI STEFANO

Tel. 0583 641602

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)



CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO
GRUPPO BANCO POPOLARE



di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88

Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

*arredi funebri

*lapidi e tombali

*fiori

*cremazioni

*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

guendo il brano musicale "Nel Tempo" scritto dal festeggiato per banda e coro e il celebre brindisi in tempo di valzer del primo atto della "Traviata" di Giuseppe Verdi "Libiamo ne' lieti calici". Lo spettacolo è stato presentato dal presidente della "Alfredo Catalani", Augusto Fontanini. Già nel 2008 quest'ultima era stata accolta al Teatro in occasione del concerto di Natale che concludeva i festeggiamenti per i 110 anni dalla fondazione, una serata ben riuscita perciò è stato deciso di ripeterla anche per questa occasione.

Erano presenti in sala anche i sindaci dei comuni delle bande musicali interessate che sono saliti sul palco offrendo una targa al festeggiato per la professionalità e il carattere generoso e costante, grazie al quale è riuscito a mantenere vive le associazioni musicali. In particolare il primo cittadino di Castelnuovo, Gaddo Gaddi, conoscendo sin dall'infanzia il Maestro Peccioli, ha voluto sottolinearne l'umiltà, un dono che appartiene certamente a poche persone. Il preside Angelini del Liceo Scientifico "G. Galilei" e dell'Ipsia "S. Simoni", è intervenuto recitando una poesia che riassumeva in poche parole ma significative l'operato di quest'uomo che ha fatto della musica la sua ragione di vita.

Una festa ben riuscita e soprattutto partecipata organizzata per omaggiare colui che si è dedicato con amore e passione al suo lavoro!

Sharon Bonucci

* E' sempre un successo la tradizione dei Natalecci a Gorigliano e la Vigilia di Natale, al suono dell'Ave Maria, per il caratteristico borgo del comune di Minucciano è la festa più bella dell'anno. I cinque rioni Colletto,

Fenale, Culiceto, Novelli e Bagno, hanno allestito come sempre, i natalecci: nessun vincitore nelle 11 manifestazioni, per tutti una targa ricordo e tanti apprezzamenti. Il lavoro dei tanti volontari che tengono in vita questa storica tradizione inizia quindici giorni prima per alzare i pali di castagno, l'altezza arriva anche a 20 metri, intorno a cui



Il tradizionale "nataleccio"

vengono "tessuti" i materiali combustibili che tanti anni fa, prima dei divieti, erano essenzialmente costituiti da ginepro, oggi invece da vari arbusti e piante raccolti nel bosco e in tal modo contribuiscono a salvaguardare l'ambiente. E ogni anno c'è sempre un giovane, che scopre l'arte di costruire il "nataluccio", apprendo la passione e l'amore per una tradizione inimitabile che affonda le radici nel tempo. Dalla durata e dalla resistenza di questi grandi falò, accesi nei punti strategici per essere

visti da tutti i paesi del comprensorio, una volta si traevano importanti auspici sul nuovo anno che arrivava e viene deciso il paese vincitore. Alle 17,30 dopo una breve preghiera si accendono le fiaccole, poi i rappresentanti dei rioni incaricati dell'accensione si trasferiscono sulla collina dove alle 18 vengono accesi i natalecci; i falò rischiarano l'intera Valle. Poi tutti in piazza, gioiosamente, a festeggiare. Una tradizione unica nella nostra Provincia che ha coinvolto anche le altre frazioni del comune e località della Valle dell'Acqua Bianca, Gramolazo, Agliano, Castagnola, Verrucole, Canapaia dove, se pur in più modeste dimensioni, hanno bruciato i "natalecci".

* A Camporgiano invece la tradizione, vuole che si bruci in piazza della chiesa l'albero, sempre la sera della vigilia. Il paese e tanti appassionati di queste tradizioni si assiepano intorno all'albero, costruito su un palo di dimensioni imponenti, 10-11 metri, con materiale del sottobosco composto in "fascine" legate e con una tecnica particolare, un cammino all'interno da cui far partire il fuoco per il grande falò. E insieme al fuoco a riscaldare gli animi vin brûlé. Un lavoro anche questo di diversi giorni che oggi viene curato dall'Associazione "Ragazzi dell'albero", dove sono entrati nuovi giovani garanzia di una continuità della tradizione.

INIZIATIVE PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

La Pro Loco di Castelnuovo in collaborazione con la Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi, il Centro Documentazione storica della Garfagnana proseguendo l'impegno, ormai ventennale, di contribuire alla riscoperta e riscrittura del nostro passato storico, hanno promosso il X convegno di studi nei prossimi 10 e 11 settembre, che non poteva, in quest'anno, dimenticare, la fase risorgimentale.

"La Garfagnana dal Risorgimento ai primi anni del Novecento", patrioti e fatti d'arme, politica, amministrazione, demografia, emigrazione, sviluppo economico e sociale, pubblica istruzione, sanità e viabilità, sono le tematiche sulle quali l'organizzazione invita a porre maggiormente l'attenzione. Al tempo stesso, per proseguire nell'ottica di offrire contributi di novità alla storiografia locale, viene evidenziato come non potranno essere ammessi al convegno contributi su figure e tematiche già ampiamente sviluppate e ricorrenti nell'attuale bibliografia.

Le adesioni dovranno pervenire entro il mese di maggio alle segreterie del convegno, emiliana presso la Deputazione di Storia Patria a Modena e Toscana, alla pro loco di Castelnuovo.

La manifestazione si avvarrà dei consueti sostegni di Comune di Castelnuovo di Garfagnana e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che fin dalle origini hanno sostenuto l'organizzazione in questo importante confronto. Sono intanto ripresi, promossi dal Comune di Castelnuovo - Assessorato alla cultura, gli incontri culturali e storici, voluti dall'Assessore Masotti, già sperimentati con successo e apprezzamento lo scorso anno, che accompagneranno il pubblico su varie tematiche del periodo pre

segue a pag. 11

ALBERGO - RISTORANTE



CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA
Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e ceremonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059



di Trito Luigi, Lugenti Patrizio e Biagioli Corrado

Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio

Tel. 0583 62400

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE

Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX

Forni misti
convenzione-vapore

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e Lavabacchieri

GRANDE CUCINE

AGENZIA DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE REAL ESTATE AGENCY

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARN. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Macelleria BROGI

da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

OTTICA LOMBARDI

Occhiali da vista e da sole

lenti a contatto

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante

il POZZO Pizzeria

di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuse il
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA

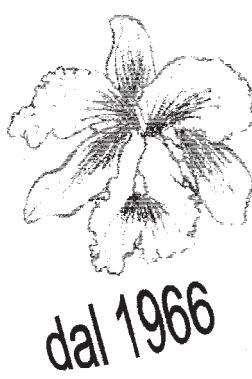
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Castelnuovo di Garfagnana

Via della Centrale, 6/b



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449
 Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24



Pubblico sempre numeroso assiste ai Convegni.

e post risorgimentale.

Gli appuntamenti si terranno il venerdì alle 21.

E' in fase di definizione inoltre una grande esposizione di cimeli e documenti risorgimentali, che dovrebbe tenersi tra agosto e settembre in concomitanza con il convegno di studi, promosso dal Comune di Castelnuovo e dalla Pro Loco in collaborazione con istituzioni pubbliche.

* Una bella mostra fotografica sulla storia del paese Minucciano è stata allestita nel periodo natalizio nel paese di Agliano. L'iniziativa promossa dal Circolo paesano di Agliano ha ottenuto grande successo: circa 400 immagini sono state esposte nella ex scuola elementare della frazione che oggi è sede del Circolo, fotografie che hanno fermato la storia, le vicende, i personaggi che hanno accompagnato dal secolo scorso la storia del paese. All'iniziativa è stato abbinato il concorso fotografico "Persone, paesaggi, eventi e tradizioni di Agliano" che premierà i vincitori delle due sezioni che meglio avranno saputo interpretare la ricerca di una antica e significativa immagine e la qualità e bellezza di un'immagine inedita.

* Scosse di terremoto alla fine dell'anno

Due scosse di terremoto di lieve entità sono state registrate

nella notte tra il 29 e il 30 dicembre scorso in Valle del Serchio con epicentro nel comune di Pescaglia e in quello di Pieve Fosciana. A Pieve Fosciana è stata registrata alle ore 3,46 una magnitudo 1,4 della scala Richter, con epicentro a 6,6 Km. di profondità. Non sono stati segnalati danni; praticamente è stata una scossa poco più che strumentale tanto da non attivare nessuna chiamata di intervento ai Vigili del fuoco di Castelnuovo o alla protezione civile. Quella di pescaglia, registrata a circa due Km. da Fabbriche di vallico è stata leggermente più intensa, circa 2,1 gradi scala Richter,

ma anche qua nessuna segnalazione di rilievo. Nel 2010, ci informano le autorità competenti, sono state ben 16 le scosse telluriche registrate nella Valle, tutte fortunatamente di bassissima intensità tanto da non essere neppure state avvertite, per la maggior parte, dalla popolazione.

* I minipresepi a Pieve Fosciana

Anche quest'anno la mostra allestita nei locali



Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI
 COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
 ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
 SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

dell'oratorio di S. Giuseppe ha richiamato centinaia di visitatori: 40 mini-presepi tutti realizzati da cinque persone del paese. Maurizio Turriani, Roberto Giusti, Gerardo Cavilli, Ernesto Toni e Antonio Monterigi, ideatore della mostra, scomparso lo scorso anno, a cui gli amici, in questo anno, hanno voluto dedicare l'esposizione. Una magia quella del presepe che rivive in queste piccole opere, a testimoniare come non sia necessario, a volte, grande spazio o grandi proposte per far rivivere la suggestione di una festa.

Sono 23 anni che questi bravi artisti coltivano la tradizione dei mini-presepi, divenuti vere opere d'arte: natività ricavate dentro tronchi di albero, in alcuni casi anche in movimento, oppure dentro una lampadina, con dovizie di particolari. Una fantasia che diventa poesia, calore, attrazione per una festa, grazie ad allestimenti che sembrano tratti da vere opere di palcoscenico.

La mostra è rimasta aperta fino al 23 gennaio.

*** In Venezuela per far conoscere il nostro Appennino.**
 Antonio Peranzini, originario del paesino di Puglianella in Garfagnana, insieme all'amico Bruno Borsi originario di Soragna in Provincia di Parma, lo scorso mese di settembre furono selezionati per partecipare ad soggiorno formativo, promosso dal Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, nel nostro territorio: un'esperienza importante e ricca di significati per loro, che ha lasciato un ricordo incancellabile. Così nel dicembre scorso i due giovani, che sono cresciuti insieme in Venezuela in due famiglie molto unite proprio in virtù dell'origine italiana e da sempre partecipano insieme ai familiari alle attività delle associazioni degli italiani all'estero della loro città, Barquisimeto, nel nord del Venezuela, hanno organizzato un incontro nella sede del Club Italo Veneziano per far conoscere il territorio del Parco Nazionale alla comunità in cui vivono. Hanno preparato una presentazione con le immagini del Parco che loro stessi hanno scattato durante il soggiorno in Appennino ed hanno raccontato l'esperienza che hanno vissuto in prima persona partecipando ad Orizzonti Circolari, descrivendo i

segue a pag. 12

SMAI
COMPUTER

VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947

OLA
LUCIANO ROSSI
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

Barilla
FOODSERVICE

caffè
Bei & Nannini
LUCCA

Rossi Emiliano s.r.l.

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
 TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
 E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI simone
www.simoneaquilini.it

BOLLI AUTO

Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

• CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
 • BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
 • FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
 • LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO

**OFFICINA MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.**

Riparazione segue a pag. 12 attrezzature industriali, macchine movimento terra e agricole Articoli tecnici - Oleodinamica Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric. aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

Bar - Trattoria da Lori
di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante
Il Casone
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

diversi aspetti del territorio del Parco, le loro sensazioni nel trovarsi a contatto con i luoghi e le persone che vivono in Appennino. Hanno distribuito anche il materiale informativo che hanno raccolto durante la permanenza in Italia, cercando di descrivere e far capire a persone che vivono tanto lontano quello che hanno vissuto e scoperto durante l'esperienza dello scorso settembre. Alla presentazione sono intervenuti la rappresentante del Vice-Consolato della Repubblica italiana di Barquisimeto, il direttore della Federazione dei Giovani Italo Venezuelani (FEGIV), insieme al presidente e ad alcuni rappresentanti del Direttivo del Club Italo Venezuelano, che hanno ospitato nella propria sede l'iniziativa.

* Un intervento contro Se.Ver.A.

L'Associazione "Compriamo a Castelnuovo", Ascom Castelnuovo di Garfagnana, Associazione per il Turismo in Garfagnana e Media Valle del Serchio, con una nota dello scorso fine dicembre, intervengono sulla situazione Se.Ver.A. e in particolare sull'accordo tra sindacati e azienda:

"Apprendiamo dalla stampa che sindacati e Severa hanno concordato che la soluzione strategica per il futuro dell'azienda e dei suoi dipendenti passa attraverso il reinvestimento di nuove risorse economiche nell'impianto di incenerimento di Castelnuovo.

Poiché Severa è una azienda quasi totalmente di proprietà dei Comuni e visto che il CDA di Severa è espressione della proprietà ci chiediamo come sia possibile che i proprietari vogliano fare una cosa e il CDA ne metta in pratica l'esatto opposto.

Guardando il piano finanziario di Severa non un Euro verrà investito in impiantistica nel 2011 e allora appare evidente che questa proposta non fa altro che prendere in giro i dipendenti di Severa.

Ricordiamo a Russo (vice Presidente di Severa) e anche ai Sindaci, che i cittadini della valle stanno già pagando di tasca i risultati disastrosi di una gestione da anni fuori controllo e palesemente dannosa degli interessi dei cittadini della Garfagnana.

E' ovvio che qualsiasi nuovo investimento nell'impianto di incenerimento sarà causa di nuove perdite economiche e nella direzione opposta all'unica prospettiva occupazionale che risiede solo nel potenziamento della raccolta differenziata. In gioco c'è il futuro dei dipendenti di Severa ma anche quello di Castelnuovo e della Garfagnana che di fronte ad una nuova prospettiva "inceneritorista" sa di mettere a rischio l'intero sistema economico del territorio sempre più incentrato su turismo, produzioni agroalimentari di pregio e commercio, con ricadute occupazionali dirette ed indirette potenzialmente disastrose".

TRISTI MEMORIE

* **Perpoli (Gallicano)**
Il 1° gennaio del 1999 ci lasciava Paolo Adorni. Dopo 12 anni il suo ricordo vive ancora immutato nel cuore dei figli Letizia e Renzo, della nuora, dei nipoti e di tutti i parenti che Lo ricordano con affetto ai numerosi amici.



* **Anniversario**
25/1/10 - 25/1/11
Cavani Ada in Bravi
"Ad un anno dalla scomparsa il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Sarai sempre nei nostri cuori". Il marito Rodolfo con le figlie Giovanna e Lorena, i nipoti Cristiano e Martina, i generi Giovanni e Vincenzo.

Notizie Liete

Una laurea di un nostro collaboratore

Alla fine dell'anno scorso si è brillantemente laureato all'Università di Pisa, per il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali, il nostro collaboratore e amico Silvio Fioravanti.

"L'industria castelnoviana di Lama Lite (Appennino Tosco Emiliano)" è il titolo della tesi. Trattasi dell'analisi approfondita dei manufatti di selce rinvenuti e scavati in un'area del crinale tra il Monte Prado e il Monte Cusna. Dell'insieme litico sono stati approfonditi vari aspetti: dalla circolazione delle selci in ambito territoriale, alla tecnica di scheggiatura, al ritocco dei manufatti. Soprattutto sono stati analizzati i manufatti di forma trapezoidale, i cosiddetti trapezi, che venivano inseriti in serie sulla punta di aste di legno da lanciare con l'arco. Molti i confronti riportati con analoghi ritrovamenti effettuati lungo l'arco appenninico come nelle aree limitrofe quali la Garfagnana. Al neo dottore le nostre congratulazioni.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Appartamenti, camere, parcheggio, piscina, giochi per bambini, si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558

DAL 1918 A CASTELNUOVO

CALZATURE
Romolo Pocai

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



Suffredini
S.N.C.

ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

OLIVETTI TECNO SYSTEM S.R.L.
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO

CONCESSIONARIA **olivetti**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 - Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

IDRO THERM 2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002

Carlo Carli
Piazza Umberto
Castelnuovo

Carli
Già Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110
Luca